

Allegato A

SCHEMA DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO INTERESSI

SULL'OPERAZIONE AGEVOLATA DI SCONTO FATTURE SCADUTE, DESTINATA ALLE PMI FORNITRICI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA TOSCANA

(ART. 44 L.R. Toscana n. 77 del 24 dicembre 2013
Delibera G.R. Toscana n. 100 del 19 febbraio 2014)

Spettabile
REGIONE TOSCANA, Giunta Regionale
Direzione Generale Presidenza
Area di Coordinamento delle risorse finanziarie
Settore Contabilità
Via di Novoli, 26 – 50127 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ C.F. _____ residente a _____

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ (denominazione/ragione sociale),

Provincia ____ ATECO sede legale _____ C.F. _____ P.IVA _____

e unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____

CAP _____

Provincia ____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto telefono _____ fax _____ e-mail _____

PEC _____

Matricola INPS _____ Sede di competenza _____

Matricola INAIL _____ Sede di competenza _____

P.A.T. _____

(se imprese edili) Codice iscrizione Cassa Edile _____ Sede di competenza _____

CCNL di riferimento:

Edilizia

Edile con solo impiegati e tecnici

Altri settori tra quelli contenuti nell'apposito menù a tendina sul sito delle Sportello Unico Previdenziale

Tipo ditta:

Datore di lavoro

Gestione separata – Committente/Associante

Lavoratore autonomo

Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

giusta la procura generale/speciale rilasciata da _____, con atto ai rogiti del Notaio
Dr. _____ in data _____,

con la presente:

CHIEDE

alla Regione Toscana, ai sensi di quanto previsto dall'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. n. del di fruire di un contributo in conto interessi dovuti in relazione alla di cessione pro-soluto dei propri crediti certificati, vantati verso gli Enti del S.S.R della Toscana, ed indicati nell'attestato di certificazione di cui all'Allegato 1) alla presente, per un importo pari a _____ €

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci nonché della possibile decadenza dal contributo regionale eventualmente riconosciuto con Provvedimento regionale adottato sulla base delle dichiarazioni rese con la presente domanda

DICHIARA

- di avere stipulato con un intermediario convenzionato con la Regione Toscana un contratto di cessione pro-soluto dei propri crediti certificati, di cui all'attestato di certificazione allegato e alle condizioni agevolate previste dal protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Toscana ed AssiFact in data 10/03/2014;

A. CHE L'IMPRESA rappresentata

1. ha sede legale in Italia, ovvero ha una sede operativa o secondaria nel territorio dello Stato italiano;
2. è regolarmente iscritta al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di al n., con Codice fiscale / Partita IVA n.;
3. non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
4. non è controllata o collegata ad altra impresa che abbia già richiesto il contributo di cui al presente avviso;
5. non è stata oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
6. non è stata oggetto, nei precedenti 3 anni, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
7. possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
8. non ha ricevuto pronunce, nei confronti del legale rappresentante, di sentenza passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale, nonché non sussistenza, nei confronti del medesimo legale rappresentante, di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come modificato dal D. Lgs. 228/2012;
9. ha osservato gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro ed ha rispettato le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia:
 - a) di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - b) di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - c) di inserimento dei disabili;

- d) di pari opportunità;
 - e) di contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - f) di tutela dell'ambiente;
10. rientra nella tipologia di micro, piccola o media impresa (PMI), così come definita dalla Raccomandazione della Commissione UE del 6 maggio 2003 n. 1422 e dal D.M. Attività produttive 18 aprile 2005;
 11. non rientra nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 e rispetta, tenuto conto dell'importo del contributo c/interessi ottenibile con la presentazione della domanda di cui al presente Avviso, i massimali previsti dallo stesso Regolamento all'art. 3, paragrafo 2 (disciplina comunitaria "de Minimis");¹
 12. con la presentazione della presente domanda, rispetta, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2 del Regolamento UE 1407/2013 (disciplina comunitaria "de Minimis"), il massimale di importo di 200.000,00 Euro, nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, tenuto conto dell'importo del contributo c/interessi di cui alla presente domanda, stimato in Euro
 13. non è controllata o posseduta da società fiduciaria;
 14. è in regola con le disposizioni in materia di aiuti ai sensi dell'art. 107 (ex art. 87) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea [se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007];
 15. ha comunicato all'Ente debitore ceduto la cessione del credito e quest'ultima non è stata rifiutata nei termini di legge.

B. CHE I CREDITI DELL'IMPRESA indicati nel contratto di cui all'allegato 2):

- sono vantati nei confronti di Aziende e/o Enti del Servizio Sanitario Regionale della Toscana indicate/i nella Sezione I dell'Avviso pubblico a cui la presente domanda di riferisce;
- sono scaduti, esigibili, non prescritti;
- sono nella esclusiva ed incondizionata titolarità dell'impresa;
- complessivamente ammontano a Euro
- sono derivanti da contratto di appalto di fornitura o di servizi;
- sono stati certificati dal debitore ceduto (ASL/Az..Ospedaliera/ESTAV; ecc...) secondo le modalità definite dal D.M. 25 giugno 2012, come modificato dal D.M. 19 ottobre 2012, tramite la piattaforma per la certificazione del credito (PCC) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenente l'accettazione preventiva alla successiva cessione ad intermediari finanziari;
- non sono stati oggetto di cessione, mandato all'incasso, pegno, sequestro, pignoramento o di altri diritti o vincoli in favore di terzi, debitamente notificati;
- non sono stati integralmente soddisfatti in via spontanea o nell'ambito di un procedimento esecutivo con pagamenti effettuati in favore dell'impresa dopo la presentazione della domanda;
- non sono oggetto di un provvedimento giudiziale che disponga la distribuzione del ricavato della vendita dei beni pignorati oppure l'assegnazione dei beni o dei crediti pignorati;
- non rientrano tra quelli che non possono essere certificati in base alle disposizioni di legge.

C. CHE IL CONTRATTO RELATIVO ALLA CESSIONE PRO-SOLUTO DEI CREDITI DELL'IMPRESA indicati nell'allegato 1:

1. è stato stipulato a mezzo di scrittura privata non autenticata, con, intermediario aderente al Protocollo d'Intesa Regione Toscana – Assifact del 10/03/2014, per effetto di quanto previsto dall'art. 38, comma 1, del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 ("Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale").
2. prevede l'applicazione di uno sconto complessivo dell'importo di Euro, conseguente all'applicazione di un tasso d'interesse onnicomprensivo del%.
3. è stato notificato a, (Azienda / Ente) debitore ceduto, a mezzo e che la notifica dello stesso è avvenuta in data: e siano trascorsi 7 giorni dalla notifica senza che l'Ente-debitore ceduto

¹ Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n° L. 352/1 del 24 dicembre 2013 ed è in vigore dal 1° gennaio 2014.

l'abbia rifiutata. (La forma della notifica è libera purché la stessa avvenga in modalità tali da garantirne la certezza della data).

D. CHE NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA:

- non sussistono pronunce di sentenza passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale e che non sussistono, nei propri confronti, le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6/9/2011 n. 159 come modificato dal D. Lgs. 228/2012.

COMUNICA inoltre quanto segue:

1. che l'importo del contributo c/interessi relativi all'operazione di cessione pro-soluto, di cui al contratto allegato alla presente domanda, è determinato in Euro..... (in lettere,), corrispondente alla misura agevolativa massima dell'1,00%, rapportato alla durata dell'operazione, decorrente dalla data di efficacia del contratto (successiva alla richiesta della certificazione del/i credito/i sulla piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità definite dal D.M. 25 giugno 2012, come modificato dal D.M. 19 ottobre 2012) e la data di pagamento indicata dall'Ente nell'attestazione di certificazione del credito, con un massimo di 8 mesi ovvero 245 giorni e con divisore 360;

2. che in caso di esito positivo dell'istruttoria conseguente alla presente domanda, il versamento del contributo c/interessi di cui al precedente punto 3.1 sia effettuato, secondo una delle seguenti modalità previste dalla L. 136/2010 (barrare la relativa casella):

- accreditato sul conto corrente bancario / postale intestato a , avente le seguenti coordinate:
- altro strumento di pagamento da specificare (purché idoneo a consentire la piena tracciabilità ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010):

IL DICHIARANTE
(FIRMA DIGITALE DEL SOGGETTO CHE RILASCI
LA DICHIARAZIONE)

Alla presente richiesta viene allegata, in formato .pdf, la seguente documentazione:

- 1) Attestazione di certificazione dei crediti oggetto della cessione pro-soluto all'intermediario;
- 2) copia del contratto di cessione pro-soluto contenente espressamente l'indicazione dei crediti oggetto dell'operazione di cessione pro-soluto assistita dal contributo regionale c/interessi;
- 3) copia dell'eventuale procura (generale o speciale) da cui risultino i poteri di firma della presente domanda in rappresentanza dell'impresa (si vedano a tale proposito le specifiche indicazioni fornite nell'allegato B al presente Avviso);
- 4) Libro Unico del lavoro dell'impresa richiedente;
- 5) Dichiarazione dei redditi dell'ultimo anno (Modello Unico SP - Società di Persone, relativi prospetti contabili e Dichiarazione IRAP), nel caso di impresa richiedente costituita nella forma di società di persone;
- 6) Dichiarazione dei redditi dell'ultimo anno (Modello Unico PF - Persone Fisiche, relativi prospetti contabili e Dichiarazione IRAP) nel caso di impresa richiedente costituita nella forma di ditta individuale;
- 7) in caso di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente, Libro Unico del lavoro e Dichiarazione dei Redditi relativa all'ultimo esercizio contabile chiuso precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, di ciascuna;

- 8) copia del documento attestante la notifica all'Ente debitore dell'avvenuta cessione del credito (avviso di ricevimento controfirmato per accettazione / consegna di trasmissione della PEC).

I contatti ed riferimenti dell'impresa richiedente il contributo regionale sono i seguenti:

Indirizzo PEC dell'impresa:

Indirizzo/i e-mail:

n. tel. – referente: sig./sig.ra

Indirizzo della sede legale / sede operativa italiana

dell'impresa.....;

CAP, località, Provincia (.....)